



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di una nuova intersezione rotatoria tra la viabilità autostradale all'uscita della stazione di Ceva e la S.S. 28 del Colle di Nava. Tronco A6 Torino - Savona.

Ente proponente: *Autostrada dei Fiori S.p.A.*

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- l'art. 5-ter *“Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale”* del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale il “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” è rinominato in “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- il Decreto Ministeriale 30 novembre 2021 n. 481 di attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPCM 23 dicembre 2020 n. 190”*, che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza.

PREMESSO:

- Che con nota in data 29.04.2022 prot. n. U/3696/22, assunta agli atti con prot. n. 3706 del 29.04.2022, la Società Autostrada dei Fiori ha chiesto allo scrivente Provveditorato l'avvio della procedura di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 sulle opere in oggetto tramite l'indizione di una conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi del D.lgs 127/2016 per ottenere sul progetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte per le opere in oggetto indicate;
- Che con nota prot. n. 4014 in data 10.05.2022 questo Provveditorato ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 - da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e dell'art.13 del D.L. 76/2020, per ottenere sul progetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte per le opere in oggetto indicate;
- che con l'indizione della Conferenza di Servizi questo Provveditorato ha individuato la data dell'8 luglio 2022 quale termine perentorio per il rilascio da parte di Amministrazioni e Enti coinvolti nel procedimento delle determinazioni di competenza, ex lege 241/90 art. 14-bis;

- Che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da questo Provveditorato sono pervenute le sotto elencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento:
 - nota prot. n. 4930 del 16.05.2022 in cui la Città di Ceva ha comunicato che l'intervento risulta parzialmente difforme dagli strumenti urbanistici comunali, trasmettendo il certificato di destinazione urbanistica;
 - nota prot. n. 7123 del 08.07.2022 con cui la Città di Ceva ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5 luglio 2022 di condivisione dell'intervento in oggetto, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento;
 - parere favorevole prot. n. 11020-P del 07.07.2002 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo, che si allega;
 - nota prot. n. 30281 del 14.07.2022, acquisita agli atti con prot. n. 6113 del 14.07.2022, in cui la Regione Piemonte - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture - ha comunicato gli esiti dell'istruttoria regionale dichiarando che il parere favorevole all'Intesa Stato - Regione sarebbe stato formalizzato con apposita deliberazione di Giunta Regionale.
- Che con nota prot. n. 6295 del 21.07.2022 questo Provveditorato ha trasmesso i contributi acquisiti nell'ambito dell'attività della conferenza dei servizi espletata ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento.

CONSIDERATO:

- Che con deliberazione di Giunta Regionale n. 31- 5485 del 3 agosto 2022, trasmessa con nota prot. n. 33916 del 04.08.22 (acquisita agli atti con prot. n. 6853 del 05.08.2022) e allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la Regione Piemonte ha dichiarato, come attestato dalla Città di Ceva nel succitato atto deliberativo comunale, che le opere risultano non conformi agli strumenti urbanistici comunali generali vigenti e adottati dal Comune e ha manifestato favorevole volontà d'intesa Stato - Regione in ordine alla realizzazione delle opere, formulando le raccomandazioni contenute nell'allegato A alla deliberazione stessa;
- Che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- Che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni;

- Che la Regione Piemonte con la succitata Deliberazione ha individuato il Dirigente Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture quale rappresentante della Regione Piemonte nel procedimento per l'Intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/1994;
- Che è stato sottoscritto da parte dei funzionari delegati dello Stato e della Regione Piemonte apposito verbale d'intesa, che si allega al presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-*bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i. e con gli effetti di cui all'art. 14-*quater* della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al "Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di una nuova intersezione rotatoria tra la viabilità autostradale all'uscita della stazione di Ceva e la S.S. 28 del Colle di Nava. Tronco A6 Torino - Savona". Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e

raccomandazioni apposte dagli enti ed amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art. 3

(vincolo esproprio)

Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni e degli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, in favore del soggetto proponente in veste di Autorità Espropriante e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa. I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art.4

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Si invita la Città di Ceva ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI)

Il referente:

Il Dirigente: arch. Claudio Battista

SM/sr